

Approvato il nuovo piano di dimensionamento scolastico in Liguria, Pd: “Tardivo e pasticciato”

di **Redazione**

30 Novembre 2021 - 16:47



Genova. Con 17 voti a favore (maggioranza) e 11 astenuti è stata approvato oggi il **piano di dimensionamento scolastico** e dell'offerta formativa per la stagione 2022/23. Il documento recepisce le proposte delle amministrazioni provinciali di Savona, Imperia e Spezia e della Città metropolitana di Genova.

Per quanto riguarda Genova e città metropolitana, sono due le modifiche principali: vengono accorpati l'istituto tecnico-professionale Caboto e l'istituto tecnico In memoria dei morti per la Patria che danno vita al **Nuovo istituto tecnico-professionale di Chiavari**, mentre la sezione staccata di **San Colombano Certenoli** dell'istituto di enogastronomia e ospitalità alberghiera *Marco Polo* viene annessa all'**istituto Marsano**. Viene attivato nel Comune di Chiavari un punto di erogazione del servizio del Centro provinciale di Istruzione adulti (Cpia) Levante-Tigullio e vengono istituite nuove scuole dell'infanzia nella frazione di **San Lorenzo della Costa** (comune di Santa Margherita Ligure) e nel plesso scolastico di **Carasco**.

Critiche da parte di tutta la minoranza. “Un piano tardivo, pasticciato e senza prospettiva - accusa il capogruppo del Pd **Luca Garibaldi** - perché non tiene minimamente in considerazione i fondi che il Pnrr stanza per la scuola (parliamo di 3 miliardi di euro) e non guarda alle reali esigenze del mondo dell'istruzione in Liguria, dove in alcuni casi si fa lezione in corridoio. Non è stato fatto un ragionamento con Città metropolitana, Province e Comuni. Quello che ci troviamo a votare è un piano ordinario, senza una programmazione, in cui non c'è traccia di una pianificazione per la messa in

sicurezza degli edifici scolastici e dei plessi necessari per rispondere ai bisogni di studenti e territorio”.

“Quest’anno, inoltre – proseguono i consiglieri dem annunciando l’astensione – ci saremmo aspettati che il piano di dimensionamento scolastico venisse presentato prima di Orientamenti, per proporre quella che effettivamente sarebbe stata l’offerta formativa del prossimo anno, invece il provvedimento è rimasto fermo per mesi e il rischio è che, come in passato, annunci di nuove offerte formative non vengano realizzate”.

“Non c’è stata una mancanza di rispetto né per i lavori della Commissione né per i lavori del Consiglio, perché a Orientamenti gli indirizzi che vengono proposti nella parte della nuova offerta formativa non sono stati presentati – ha replicato l’assessora alla Formazione **Ilaria Cavo** -. Questo provvedimento arriva in aula il 30 di novembre, quindi in maniera totalmente anticipata rispetto al *modus operandi*, per anni, di questa Regione quando arrivava in aula a fine dicembre”.

“Il piano rispecchia le volontà dei singoli istituti, delle realtà dei singoli Comuni, degli Uffici regionali scolastici e di tutte le componenti che in questo momento hanno dato un parere favorevole, sostanzialmente all’unanimità – ha ribadito Cavo -. Oggi non stiamo parlando di un piano dell’edilizia scolastica, oggi stiamo parlando di un piano del dimensionamento scolastico e dell’offerta formativa, che non vede penalizzati gli istituti, ma che vede semmai delle proposte nuove e innovative”.

“La nostra amministrazione è particolarmente attenta all’edilizia scolastica – aggiunge l’assessore regionale all’edilizia scolastica **Marco Scajola** – Dal 2015 abbiamo finanziato oltre 300 interventi per più di 100 milioni di euro. Regione Liguria, inoltre, ha investito in fondi propri per oltre 5 milioni di euro. Garantire scuole sicure e confortevoli a studenti, professori ed operatori scolastici è una priorità della nostra amministrazione. Abbiamo un costante confronto con le amministrazioni locali per contrastare tutte le criticità e condividere un percorso di programmazione ed utilizzare al meglio tutte le risorse”.